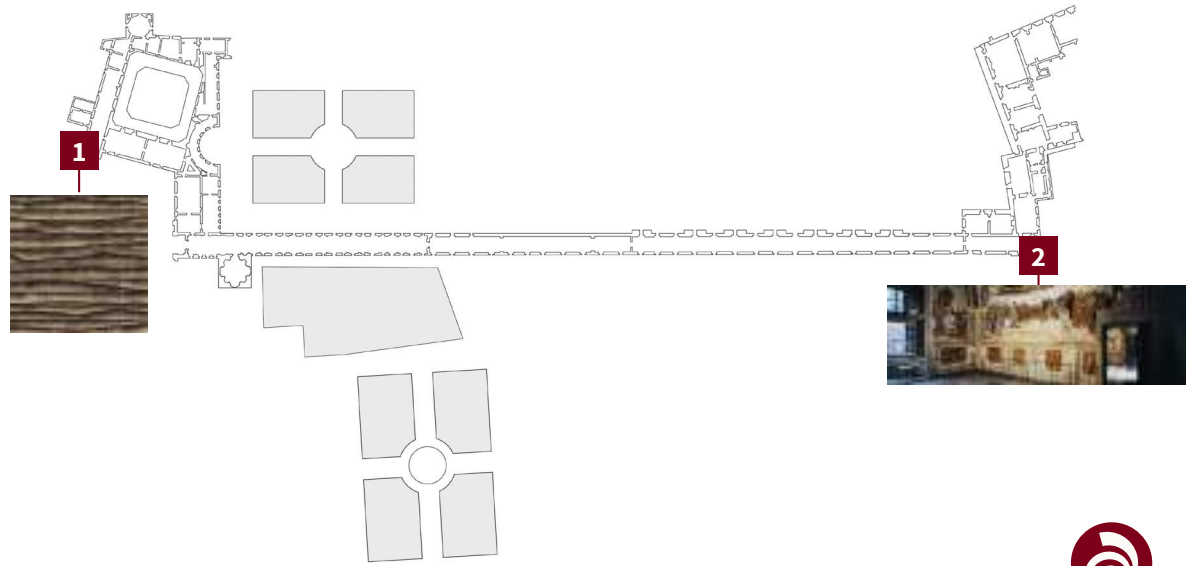
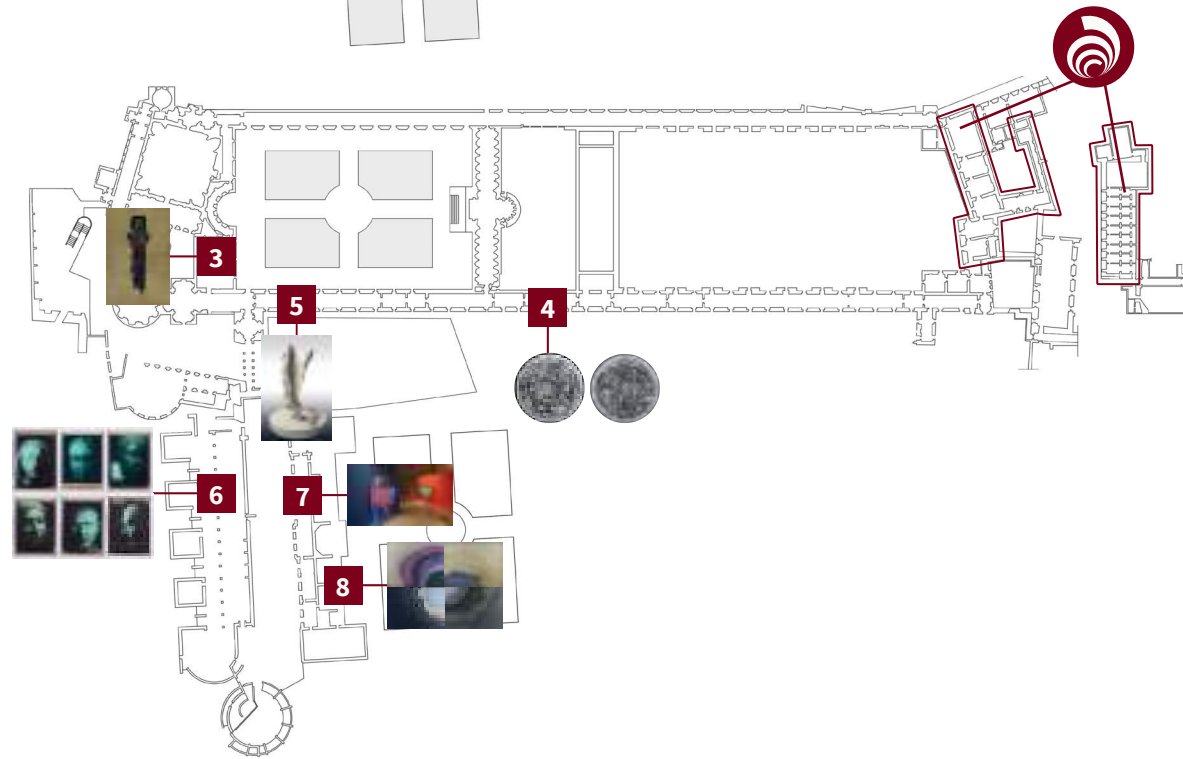


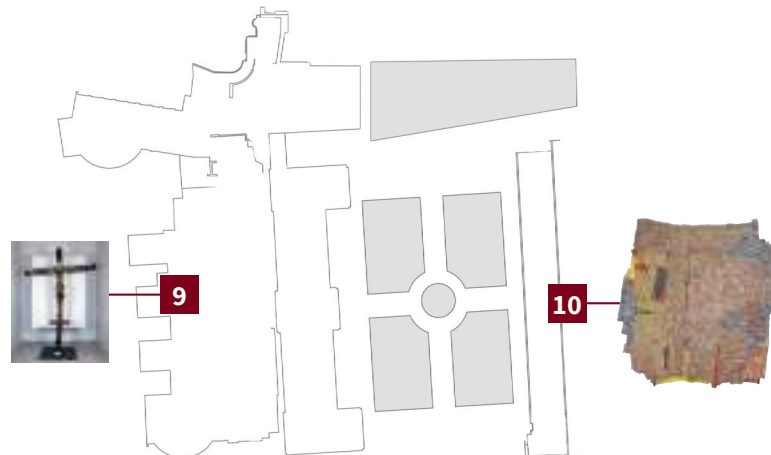
LEVEL 1



LEVEL 0



LEVEL -1




LEVEL 1


 **1** GREGORIANO ETRUSCO MUSEUM
Elpida Hadzi-Vasileva
Recurring Undulation, 2011

 **2** CHAPEL OF ST. PIO V
Alain Fleischer
L'Eternel et l'Infini, 2015

 **COLLECTION OF MODERN AND CONTEMPORARY ART**
Historical photographic exhibition in the Torre Borgia Rooms


LEVEL 0

 **3** GREGORIANO EGIZIO MUSEUM
Ivan Borisov Vukadinov
In Memory of the Heroes (Chile), 1973

 **4** GALLERY OF THE VATICAN LIBRARY
Pietro Ruffo
Constellation 58, 2021
Constellation 59, 2021

 **5** PROFANE MUSEUM
Giuliano Giuliani
L'Angelo, 2009

 **6** GREGORIANO PROFANO MUSEUM
Paolo Gioli
Luminescente, 2010

 **7** PIO CRISTIANO MUSEUM
Monica Bravo
Arche-types: the Sound of the Words is beyond Sense, 2015

 **8** PINACOTECA
Guido Strazza
La Grande Aura, 1992

LEVEL -1

 **9** ETHNOLOGICAL MUSEUM ANIMA MUNDI
Mimmo Paladino
Crocifisso, 2002

 **10** CARRIAGE PAVILION
El Anatsui
Then, the Flashes of Spirit, 2011

CONTEM PORANEA 50

LA COLLEZIONE
ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA
DEI MUSEI VATICANI
1973-2023

MOSTRA DIFFUSA
MUSEI VATICANI

MOSTRA STORICO FOTOGRAFICA
SALETTE TORRE BORGIA

La più giovane delle collezioni vaticane, oggi denominata Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea, compie cinquant'anni. La sua storia inizia ufficialmente il 23 giugno 1973, quando san Paolo VI – ideatore e motore dell'intero progetto – inaugura la “Collezione d'Arte Religiosa Moderna” nel suo primo, cospicuo, assetto espositivo ospitato nel cuore dei Musei: nelle sale dell'Appartamento Borgia e lungo il percorso che conduce, al piano inferiore, verso la Cappella Sistina.

Oggi la Collezione annovera oltre 9000 opere – di cui circa 450 in esposizione alternata – realizzate nei più vari linguaggi artistici: dipinti, sculture, vetrate, arazzi, lavori su carta, opere polimateriche, fotografie, installazioni, videoarte e modelli architettonici. Si tratta di una delle più grandi collezioni di arte sacra contemporanea oggi esistenti nel panorama internazionale.

Come lo stesso Paolo VI affermava nel 1973, fine principale della raccolta è mettere in evidenza e raccontare la soggettività dell'artista moderno, il quale *“cerca più in se stesso, che fuori di sé i motivi dell'opera sua, ma proprio per questo è spesso eminentemente umano”*, permettendo di trasformare i Musei Vaticani in un corpo vivo, desideroso di stabilire un legame forte e significativo con il presente.

Per celebrare questo importante anniversario è stata ideata una mostra diffusa, allestita nei diversi settori dei Musei del Papa, con l'intento di tessere un dialogo tra passato e presente, all'insegna del confronto dialettico, della sinergia e della contaminazione. Dieci le opere disseminate all'interno del percorso museale, scelte tra quelle recentemente giunte in Collezione e realizzate da artisti di calibro internazionale: Anatsui, Bravo, Fleischer, Gioli, Giuliani, Hadzi-Vasileva, Paladino, Ruffo, Strazza e Vukadinov.

Le Salette della Torre Borgia ospitano invece una mostra complementare, a carattere storico-fotografico, il cui accesso si trova nella sala adiacente. Emergono i volti dei personaggi coinvolti nella formazione della Collezione, gli artisti protagonisti, la storia degli allestimenti museali e degli eventi espositivi, e più in generale il percorso evolutivo e i traguardi raggiunti in questi primi cinquant'anni di attività, dentro e fuori gli spazi museali.

CONTEM PORANEA 50

THE COLLECTION OF
MODERN AND
CONTEMPORARY ART
IN THE VATICAN MUSEUMS
1973-2023

WIDESPREAD EXHIBITION
VATICAN MUSEUMS

HISTORICAL PHOTOGRAPHIC EXHIBITION
TORRE BORGIA ROOMS

The youngest of the Vatican collections, now called the Collection of Modern and Contemporary Art, celebrates its fiftieth anniversary. Its history officially begins on June 23, 1973, when Saint Paul VI - the creator and driving force of this entire project - inaugurates the “Collection of Modern Religious Art” in its first, conspicuous, exhibition set-up housed in the heart of the Museums: in the rooms of the Borgia Apartment and along the path that leads, on the lower floor, towards the Sistine Chapel.

Today the Collection counts more than 9000 works – of which about 450 are alternately on display – made in various artistic media: paintings, sculptures, stained glass, tapestries, works on paper, mixed-media, photographs, installations, video art and architectural models. Today, it is one of the largest collections of contemporary sacred art in the world.

As Paul VI himself stated in 1973, the main aim of the collection is to highlight and express the subjectivity of the modern artist, who *“seeks more within himself than on the outside the motives of his work, but for this reason he is often eminently human”*, allowing the transformation of the Vatican Museums into a living body, eager to establish a strong and significant connection with the present time.

To celebrate this important anniversary, a widespread exhibition set up in the various sectors of the Vatican Museums, has been conceived, with the aim of weaving a dialogue between past and present, under the banner of dialectical confrontation, synergy and contamination. Ten artworks are scattered throughout the museum itinerary, chosen among those that recently joined the Collection and made by internationally renowned artists: Anatsui, Bravo, Fleischer, Gioli, Giuliani, Hadzi-Vasileva, Paladino, Ruffo, Strazza and Vukadinov.

The Torre Borgia Rooms, on the other hand, host a parallel historical photographic exhibition, accessible from the adjacent room. Here emerge the faces of the main people involved in the making of the Collection, as well as the artists, the history of the set-ups and exhibitions, and more widely, the evolutionary path and achievements of these fifty years of activities, inside and outside the Museums' spaces.



CONTEM PORANEA 50

LA COLLEZIONE
ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA
DEI MUSEI VATICANI
1973-2023

MOSTRA DIFFUSA
MUSEI VATICANI

**MOSTRA
STORICO FOTOGRAFICA**
SALETTE TORRE BORGIA

23 / 06
24 / 09
2023

